

UNIONE MONTANA dei COMUNI del MUGELLO

*Barberino di Mugello – Borgo San Lorenzo – Dicomano – Firenzuola – Marradi –
Palazzuolo sul Senio – Scarperia e San Piero - Vicchio*

CITTA' METROPOLITANA di FIRENZE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

ALESSANDRA SOZZI

Iscrizione ODCEC - Pisa Nr. 357/A

Registro Revisori Legali N. 87437

DM 27-07-1999 G.U. 28-09-99 Nr. 77

Sommario

1. PREMESSA	3
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	3
3. DOMANDE PRELIMINARI	3
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	4
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	5
5.1 Debiti fuori bilancio	6
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	6
6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)	7
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	7
6.3. Equilibri di bilancio	7
6.4. Previsioni di cassa	9
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	10
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	10
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	10
6.8. Nota integrativa	10
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	10
7.1 Entrate	10
7.1.1. Entrate da fiscalità locale	10
7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada	11
7.1.3 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'Ente	11
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	12
7.2.1 Spese di personale	13
7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)	13
7.3. Spese in conto capitale	13
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	14
8.1. Fondo di riserva di competenza	14
8.2. Fondo di riserva di cassa	14
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.)	14
8.4. Fondi per spese potenziali	15
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	16
9. INDEBITAMENTO	16
10. ORGANISMI PARTECIPATI	17
11. PNRR	18
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	18
13. CONCLUSIONI	19

1. PREMESSA

Il sottoscritto Revisore Unico, Sozzi Alessandra, è stato nominato con delibera dell'organo consiliare n. 20 del 30/06/2023.

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 19/01/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 19/01/2024, con delibera n. 4, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del Servizio Affari Generali, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 19 gennaio 2024, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

L'unione Montana dei Comuni del Mugello è un ente locale che opera nel territorio coincidente con quello dei Comuni che la costituiscono (attualmente sono otto comuni, come richiamati in epigrafe). Lo scopo dell'UNMCM è indicato nello Statuto, aggiornato recentemente con delibera N.37 del 05/10/2023. L'Unione opera nel rispetto dei principi fissati dalla Costituzione, dal diritto comunitario e dalle norme statali e regionali, svolge specifiche funzioni e servizi associati per tutti i comuni costituenti.

Registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 63.481 abitanti.

Alcuni comuni, facenti parte dell'UMCM, rientrano tra gli enti alluvionati di cui al D.L. 1° giugno 2023, n. 61 convertito in L. 31 luglio 2023, n. 100, recante interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, pubblicato in G.U. N. 177 del 31/07/2023:

TOSCANA		
FIRENZUOLA	FI	Tutto il territorio comunale
MARRADI	FI	Tutto il territorio comunale
PALAZZUOLO SUL SENIO	FI	Tutto il territorio comunale

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); di cui all'art. 172 TUEL.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio. L'autorizzazione del ricorso all'esercizio provvisorio si colloca nel contesto normativo del D.M. 22/12/2023 che ha disposto (ai sensi dell'art. 151, comma 3, del Tuel) il rinvio al 15 marzo 2024 la scadenza per l'approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali.

ARCONET in risposta al quesito n. 54 del 28/12/2023 afferma: *“si rappresenta che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.”*

Il paragrafo 9.3.6 dell'allegato 4/1 (principio contabile applicato sulla programmazione, D.Lgs. 118/2011, introdotto dal citato D.M. 25/7/2023), dispone: *“Il rinvio dei termini di approvazione del bilancio disposto con decreto ministeriale ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL, anche se determinato da motivazioni di natura generale, è adottato dagli enti locali effettivamente impossibilitati ad approvare il bilancio nei termini, per le motivazioni adottate nei decreti ministeriali.”*

Inoltre il richiamato principio decreta quanto segue: *“Pertanto, per gli enti locali non interessati alle motivazioni adottate nei decreti ministeriali, l'autorizzazione all'esercizio provvisorio non comporta la sospensione del termine di approvazione del bilancio di previsione descritto nei paragrafi precedenti, e il processo di bilancio prosegue al fine di garantirne la conclusione entro il 31 dicembre.”* E inoltre: *“Anche in caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, gli enti locali valutano l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione”.*

L'iter normativo del processo di formazione del bilancio di previsione 2024-2026 è confermato dalla normativa richiamata, le date del cronoprogramma sono necessariamente cambiate in conseguenza delle richiamate disposizioni legislative di proroga del termine di approvazione.

L'Ente, nella proposta di delibera consiliare n. 1/2024, dà atto di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione, tenendo conto delle motivazioni adottate nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione; nel corso dell'esercizio 2024 l'Ente ha riprogrammato le fasi previste dal novellato principio All. 4/1 con una tempistica coerente, al fine di approvare il bilancio di previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), considerato il contesto normativo modificato dal DM 22/12/2023.

Con deliberazione di Giunta n. 58 del 28/07/2023 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.) del triennio 2024/2026, trasmesso al Consiglio che con deliberazione n.35 del 05/10/2023 ha disposto gli aggiornamenti e inserito il programma triennale delle OO.PP. 2024/2026 nonché aggiornato le poste contabili.

L'Organo di revisione ha rilasciato parere per l'approvazione del DUP 2024-2026 con verbale 2 del 28/07/2023, protocollo n. 15.486 del 31/07/2023 verificando la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8 ad eccezione del programma triennale OO.PP. 2024-2026 e annuale 2024.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 35 del 05/10/2023, ha espresso parere con verbale n. 5 prot. 19.603 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 100.00,00 euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2024/2026, di cui all'art. 37 del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 58 del 28/07/2023, inserito nel DUP, espone acquisti di beni e servizi.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 50 del 09/06/2023, esso evidenzia che non sono previste operazioni di alienazione del patrimonio immobiliare disponibile nel triennio 2024-2026. Dal piano si rileva che il consiglio dell'Ente con deliberazione n. 59 del 28/12/2023 ha autorizzato l'acquisto dell'immobile nel Comune di Marradi che fu la casa del poeta Dino Campana per renderlo un bene di pubblica utilità.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

E' stato redatto il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e di cui all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha una sezione del DUP dedicata al PNRR in quanto la fattispecie non ricorre.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 12 del 16/05/2023, la proposta di rendiconto della gestione per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione in carica ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 03/05/2023 con verbale n. 8, protocollo 9.119 del 15/05/2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022, così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.495.617,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 3.996.838,80
b) Fondi accantonati	€ 3.742.589,86
c) Fondi destinati ad investimento	€ 19.290,54
d) Fondi liberi	€ 1.736.898,38
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 9.495.617,58

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 5.336.826,65, così dettagliato:	
• Quote accantonate	8.438,00
• Quote vincolate	3.862.700,15
• Quote destinate agli investimenti	-
• Quote disponibili	1.465.688,50
	5.336.826,65

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS in data 24/07/2023 in quanto non vi erano regolazioni 2022 da eseguire.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 in data 31/07/2023, prot. N. 15456 del 31/07/2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso dell'esercizio 2023, l'Ente ha provveduto alla copertura dei debiti fuori bilancio secondo l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi, entro una data utile per apportare variazioni al bilancio 2023 pertanto nella formulazione delle previsioni di bilancio 2024-2026, non si rileva la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023 €	Competenza 2024 €	Competenza 2025 €	Competenza 2026 €
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.412.305,86	-	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	1.605.605,50	334.435,05	-	-
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	426.500,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	8.409.436,07	8.298.892,70	8.146.195,80	8.135.195,80
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	1.838.821,46	1.606.505,34	1.613.981,62	1.619.681,62
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	8.269.101,54	5.935.000,09	2.415.000,00	2.415.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	154.888,42	-	-	-
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	-	-	-	-
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.314.500,00	1.999.500,00	1.999.500,00	1.999.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	25.431.158,85	18.625.333,18	14.625.677,42	14.620.377,42

SPESE	Assestato 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Disavanzo di amministrazione		-	-	-
TITOLO 1 - Spese correnti	12.067.648,73	10.489.980,97	10.082.797,42	10.063.697,42
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	11.041.660,95	6.118.800,09	2.543.380,00	2.557.180,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	16.349,17	17.052,12	-	-
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.314.500,00	1.999.500,00	1.999.500,00	1.999.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	25.440.158,85	18.625.333,18	14.625.677,42	14.620.377,42

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato è stato istituito per rappresentare contabilmente la copertura finanziaria di spese impegnate nel corso dell'esercizio e imputate agli esercizi successivi, costituita da entrate accertate e imputate nel corso del medesimo esercizio in cui è registrato l'impegno. Il fondo pluriennale vincolato è lo strumento che gestisce e rappresenta contabilmente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse e il loro effettivo impiego, nei casi in cui le entrate vincolate e le correlate spese, sono accertate e impegnate nel corso del medesimo esercizio e imputate a esercizi differenti.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al punto 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori), tenuto conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	334.435,05
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	-
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	-
Totale FPV entrata parte corrente	334.435,05
Entrata in conto capitale	-
Assunzione prestiti/indebitamento	-
Totale FPV entrata parte capitale	-
TOTALE	334.435,05

Il FPV/Uscite sarà oggetto di determinazione da parte dell'Ente in sede di prossimo riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2024	2025	2026
			Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		334.435,05	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		10.356.398,04	10.211.177,42	10.205.877,42
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.489.980,97	10.082.797,42	10.063.697,42
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			535.655,00	545.836,00	545.836,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		17.052,12	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-	-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			183.800,00	128.380,00	142.180,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	158.500,00	111.380,00	111.380,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O = G+H+I-L+M		25.300,00	17.000,00	30.800,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.935.000,09	2.415.000,00	2.415.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	158.500,00	111.380,00	111.380,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.118.800,09	2.543.380,00	2.557.180,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 25.300,00	- 17.000,00	- 30.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		- 0,00	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			25.300,00	17.000,00	30.800,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			25.300,00	17.000,00	30.800,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

L'importo di euro 5.935.000,09 di entrate in conto capitale a cui si aggiungono euro 158.500,00 per entrate di parte corrente destinate a spese d'investimento in base a specifiche disposizioni di legge e quindi per un totale di euro

6.093.500,09, sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese in conto capitale che ammontano complessivamente a euro 6.118.800,09.

L'importo di euro 25.300,00 di entrate di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo delle spese in conto capitale, le quali sono così costituite:

SPESE C/CAPITALE TIT 2	PREVISIONI 2024
Invest. Fissi e acq. terreni	952.503,41
Contributi agli investim/ti	5.166.296,68
	6.118.800,09

Il saldo positivo di parte corrente dunque è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale per euro 25.300,00.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stato applicato l'avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	4.682.619,46
Avanzo vincolato	875.321,43

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non ha applicato l'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	2.666.054,66	4.911.316,79	4.521.338,24
di cui cassa vincolata	-	-	-
anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 di euro 4.521.338,24, l'Ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non ha ad oggetto transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, non avendo in previsione nel triennio 2024-2026 entrate per riduzione di attività finanziarie.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel 2024 ha in previsione l'attivazione delle procedure per l'integrale estinzione in via anticipata delle quote previste nei piani di ammortamento dei tre mutui accesi in passato con la Cassa DD.PP. Questo è il motivo per cui sono stanziati somme sull'annualità 2024 di euro 17.052,12 e nessun importo sulle annualità 2025 e 2026.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

A sostegno delle unioni di comuni montani, che si sono associati allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni e servizi di loro competenza, sono stanziati trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche. Tali entrate rappresentano la parte più rilevante, rispetto al valore complessivo di tutte le entrate di parte corrente. Nelle previsioni 2024 ammontano a euro 8.269.622,70. Le più rilevanti dei suddetti trasferimenti:

- Dai Comuni facenti parte dell'Unione circa 3 milioni di euro per tutte le gestioni svolte in forma associata;
- Dalla Regione Toscana: 2 milioni di euro;
- Dallo Stato: 2,6 milioni di euro circa.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle altre entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Altri Tributi Comunali

Come già precisato, l'Ente rappresenta l'Unione Montana dei Comuni del Mugello, tra le entrate tributarie figura l'imposta di soggiorno, istituita dall'Ente a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio. Ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali

ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs. n.23/2011). Trattasi di entrata con vincolo di destinazione stabilito dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.Lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA per il 95% delle transazioni.

Altri Tributi	Esercizio 2023 (assestato)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Imposta di soggiorno	426.500,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00
Contributo di sbarco	-	-	-	-
Altri (specificare)				
Totale	426.500,00	451.000,00	451.000,00	451.000,00

L'importo risulta in aumento rispetto all'anno 2023, è funzionale all'aumento delle tariffe approvato con decorrenza 01/07/2023. L'imposta è accertata per cassa, non è stata prevista l'alimentazione del F.C.D.E.

7.1.2. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni ex art.208 co 1 cds, ex 142 co. 12 bis cds	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Sanzioni cds da coattivo	281.796,25	295.350,00	295.350,00
TOTALE SANZIONI	971.796,25	985.350,00	985.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	439.040,34	449.221,92	449.221,92
Percentuale fondo (%)	45,18%	45,59%	45,59%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 222.877,96 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285); quota vincolata destinata interamente al titolo 1 della spesa corrente;

- euro 87.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs. 30.4.1992 n. 285); quota vincolata destinata interamente al titolo 2 della spesa in conto capitale.

Con atto di Giunta n. 4 del 16-01-2024, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 87.000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 222.877,96, (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 44.000 alla previdenza e assistenza del personale Polizia Municipale di cui 40.000,00 euro alla previdenza e assistenza (cap. 324) e 4.000,00 euro al Fondo solidarietà Perseo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE, in riferimento alle sanzioni del C.d.S., sia congrua in relazione alle motivazioni esposte dall'Ente in nota integrativa e all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.3 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'Ente

I proventi di cui sopra, sono così previsti:

Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione (non necessitano di accantonamenti al F.C.D.E.)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Proventi del patrimonio agricolo forestale	190.000,00	190.000,00	190.000,00
Altri servizi e proventi (non necessita acc/ti al F.C.D.E.)	104.400,00	104.400,00	110.500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	394.400,00	394.400,00	400.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (calcolato su Euro 190.000,00)	65.075,00	65.075,00	65.075,00
Percentuale fondo (%)	34,25%	34,25%	34,25%

Accantonamento minimo previsto applicando il metodo A (criterio della media semplice). Il responsabile della entrata/spesa ha ritenuto congruo tale accantonamento.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Sanzioni amministrative per violazione norme C.d.S.	690.000,00	690.000,00	690.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	227.355,00	227.355,00	227.355,00
Percentuale fondo (%)	32,95%	32,95%	32,95%
Recupero coattivo sanzioni C.d.S.	281.796,25	295.350,00	295.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	211.685,34	221.866,92	221.866,92
Percentuale fondo (%)	75,12%	75,12%	75,12%
Proventi da sanzioni vincolo idrogeologico	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.112,00	23.112,00	23.112,00
Percentuale fondo (%)	38,52%	38,52%	38,52%
Proventi da sanzioni vincolo idrogeologico - Recupero	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.427,00	8.427,00	8.427,00
Percentuale fondo (%)	28,09%	28,09%	28,09%

Riepilogo proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
T O T A L E proventi derivanti da attività di controllo illeciti	1.061.796,25	1.075.350,00	1.075.350,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità su attività di controllo irregolarità e illeciti	470.579,34	480.760,92	480.760,92

Riepilogando, il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente risulta complessivamente quantificato in bilancio in euro 535.655,00 sul 2024, euro 545.836,00 sul 2025, euro 545.836,00 sul 2026.

L'Organo di revisione ritiene detta quantificazione congrua in relazione alle motivazioni esposte dall'Ente in nota integrativa e all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite, per la gran parte, tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101	Redditi da lavoro dipendente	3.742.217,97	3.526.896,56	3.564.293,51	3.492.753,19
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	296.354,59	271.641,16	273.902,63	271.264,06
103	Acquisto di beni e servizi	5.357.100,56	4.794.131,80	4.713.538,60	4.747.738,60
104	Trasferimenti correnti	1.411.553,79	1.130.103,52	763.020,68	769.520,68
105	Trasferimenti di tributi		-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	3.621,67	2.918,73	100,00	100,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	89.300,00	94.528,20	89.000,00	89.000,00
110	Altre spese correnti	1.167.500,15	669.761,00	678.942,00	693.320,89
	Totale	12.067.648,73	10.489.980,97	10.082.797,42	10.063.697,42

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale non è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, poiché l'Ente non è soggetto a tale disciplina.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa del personale dipendente pari a Euro 3.526.896,56, indicata nel macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", prevista per l'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024-2026, è coerente con quanto indicato nel DUP per gli esercizi 2024-2026. Tale posta indicata in bilancio differisce dall'importo indicato nel DUP, poiché la voce di bilancio è esposta al netto dell'imposta IRAP dovuta per le retribuzioni. Questa ultima imposta è inclusa per quota parte fra le altre imposte e i tributi dell'Ente.

La voce "spese del personale" indicata nel bilancio di previsione e nel DUP 2024-2026 è coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad euro 3.324.328,89, limite storico a decorrere dal 2022, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante evidenziato nella sottosezione 3 del PIAO e dal prospetto di calcolo allegato allo stesso PIAO, per gli enti che nel 2005 non erano soggetti al patto di stabilità interno;
- con il rispetto dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, per la spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'importo di euro 72.567,55 determinata per l'anno 2023, come risulta nella sottosezione 3 del PIAO e dal prospetto di calcolo allegato allo stesso PIAO.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente per il triennio 2024-2026 ha in previsione di assumere personale dipendente nel rispetto del turn over, previsto dalla normativa vigente specifica per le Unioni dei Comuni. Il comma 229 della L. 208/2015 (stabilità 2016) consente loro, a decorrere dal 2016, di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite della spesa del personale cessato l'anno precedente.

L'Ente ha approvato le richiamate sottosezioni del PIAO con Deliberazione di Giunta n. 14 del 14/03/2023 e successivamente aggiornata con Deliberazione di Giunta n. 46 del 19/05/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è beneficiario di risorse del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 9.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 6.118.800,09;
- per il 2025 ad euro 2.543.380,00;
- per il 2026 ad euro 2.557.180,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 è coerente con la deliberazione di Giunta n.78 del 06/10/2023 la quale ha adottato lo schema del programma triennale dei lavori pubblici 2024-2026 ed elenco annuale 2024 ed è coerente con l'integrazione apportata con l'ultimo aggiornamento al triennale 2023-2025 approvato in via d'urgenza con deliberazione di Giunta n.95 del 01/12/2023.

In conseguenza di quanto sopra esposto, il DUP raccoglie sia la scheda del programma triennale dei lavori pubblici 2024/2026 nonché la scheda del programma triennale 2023/2025 con le integrazioni apportate in seguito alla modifica intervenuta per effetto dell'ordinanza n. 13 del 31/10/2023 a firma del Commissario straordinario alla ricostruzione nel territorio delle regioni Emilia Romagna, Toscana e Marche - Generale Figliuolo – pubblicata su GU n. 264 del 11/11/2023, con la quale si stanziavano risorse per gli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità in relazione al piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali a seguito degli eventi alluvionali verificatesi a maggio 2023 nel Comune di Marradi e in cui l'UMCM è nominata stazione appaltante.

Le schede del programma triennale dei lavori pubblici sono state inserite all'interno del DUP, ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie); l'Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP. Pertanto l'Ente non è soggetto agli adempimenti previsti a carico degli enti territoriali per le operazioni di partenariato pubblico privato; l'Ente non ha sottoscritto contratti da caricare sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 32.000,00 pari allo 0,315% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 31.000,00 pari allo 0,307% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 40.000,00 pari allo 0,397% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 52.449,90;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL in quanto rappresenta lo 0,50% delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (F.C.D.E.)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 535.655,00 per l'anno 2024;

- euro 545.836,00 per l'anno 2025;

- euro 545.836,00 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto

dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Organo di revisione ha già esposto al paragrafo "7.1.3 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dell'Ente" l'elenco delle tipologie di entrate, base di calcolo del fondo e il relativo importo che è stato accantonato al F.C.D.E.

Per i crediti di difficile esazione il F.C.D.E. risulta pari all'accantonamento minimo previsto applicando il metodo A (criterio della media semplice), uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione, escluse dal calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE): entrate correnti di natura tributaria, trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche, interessi attivi, altre entrate da redditi di capitale, rimborsi e altre entrate correnti, contributi agli investimenti.

L'Ente, come nel precedente bilancio preventivo (2023-2025), non si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente al fine di evitare scelte di opportunità modificando criteri di calcolo del F.C.D.E., non omogenei nel tempo.

Inoltre, l'Ente ai fini del calcolo della media, non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis D.L. 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In nota integrativa si rileva che il responsabile della entrata/spesa ha ritenuto congruo il totale accantonato al F.C.D.E.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	535.655,00	545.836,00	545.836,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo con i dati forniti dall'Ente;
- ai fini della verifica della congruità dell'accantonamento previsto nel risultato di amministrazione 2022, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza;
- non è emersa la necessità di effettuare alcun accantonamento a tale titolo in aggiunta a quanto già previsto nel risultato di amministrazione 2022 in seguito ad una ricognizione complessiva dei contenziosi effettuata dall'Ente con rilascio di specifica relazione da parte dei due Servizi su cui si articola l'Unione: il Servizio Affari Generali e il Servizio Economia Ambiente Territorio e Forestazione;
- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 ulteriori accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali in merito al Fondo rischi contenzioso.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso (accantonato Risultato Amministrazione 2022 = 303.562,84)	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri futuri	-	-	-	-	-	-
Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-	-
Fondo passività potenziali	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti per indennità fine mandato	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	-	-	-	-	-	-
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	-	-	-	-	-	-
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	36.000,00	Rinnovi Contratt.li	36.000,00	Rinnovi Contratt.li	39.378,89	Rinnovi Contratt.li

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente dirigenziale e non.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla legge 145/2018, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per il mancato verificarsi delle condizioni previste dal comma 859 della suddetta legge in quanto dai dati prelevati dalla PCC emerge:

- che gli indicatori di tempestività, trimestrali e dunque anche annuali, sono tutti negativi;
- che lo stock del debito 2023 che ammonta a euro 29.716,00, non si riduce del 10%, rispetto al 2022, ma è inferiore al 5% delle fatture ricevute nell'anno.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato	
Fondo rischi contenzioso	303.562,84
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	96.324,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	3.173.074,00
Altri Fondi:	169.629,02
Fondo garanzia debiti commerciali	40.356,20
Fondo passività potenziali p/ corrente	8.438,00
Fondo rinnovi contrattuali	115.426,29
Fondo estinzione anticipata mutui	5.408,53
TOTALE	3.742.589,86

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso nel bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.Lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato l'Ente non ha previsto l'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	102.805,77	87.130,54	70.781,37	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	15.675,23	16.349,17	17.052,12	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	87.130,54	70.781,37	53.729,25	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Ente prevede nel 2024 l'attivazione delle procedure per l'integrale estinzione in via anticipata dei mutui. Questo è il motivo per cui non sono stanziati somme sulle annualità 2025 e 2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	4.195,61	3.521,67	2.818,73		
Quota capitale	15.675,26	16.349,17	17.052,12		
Totale fine anno	19.870,87	19.870,84	19.870,85		

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo degli altri prestiti contratti a tutt'oggi, predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	4.195,61	3.521,67	2.818,73	0,00	0,00
entrate correnti	10.249.792,33	8.939.083,39	9.330.232,95	0,00	0,00
% su entrate correnti	0,04%	0,04%	0,03%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia per le operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società partecipate in perdita.

La relazione sul governo societario, predisposta dalla società a controllo pubblico, partecipata dall'Ente, contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016, tenuto conto delle novità introdotte dal "codice della crisi" D. Lgs. 17 giugno 2022 n. 83, entrato in vigore dal 15 luglio 2022.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, poiché, tutte le società hanno chiuso i bilanci conseguendo utili nell'esercizio al 31/12/2022.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente con deliberazione di Consiglio n. 34 del 05/10/2023 ha approvato il Bilancio Consolidato del Gruppo Unione Montana dei Comuni del Mugello per l'esercizio 2022.

L'Ente ha provveduto, con proprio provvedimento motivato, deliberazione di Giunta n. 2 del 12 gennaio 2024, all'analisi dell'assetto complessivo delle società al 31/12/2023, in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016.

In base alla ricognizione di cui sopra ha aggiornato l'individuazione degli organismi costituenti il Gruppo Unione Montana dei Comuni del Mugello (G.A.P.) alla data del 31/12/2023, nonché degli organismi da includere nell'area di consolidamento ai fini della predisposizione del Bilancio consolidato 2023.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

In merito alla ricognizione dei servizi pubblici locali, l'Ente non risulta essere obbligato alla predisposizione della relazione di cui all'art 30 del D.Lgs. n. 201 del 23/12/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia a favore degli organismi dallo stesso partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D. Lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha previsto nella sezione "D" del PIAO che il Responsabile del Servizio finanziario, con proprio provvedimento motivato, possa individuare obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico di cui è socio.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere, perciò, non risulta destinatario/beneficiario di fondi PNRR.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì

divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- dell'attestazione espressa dal responsabile del servizio Affari Generali ai sensi dell'art. 153 co.4 D.Lgs. 267/2000;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
- del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Li, 30 gennaio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Alessandra Sozzi



Firmato digitalmente da:

Sozzi Alessandra

Firmato il 12/02/2024 10:52

Seriale Certificato: 3274226

Valido dal 06/02/2024 al 06/02/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA